REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

Avviso pubblico ex art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 (Testo Unico del Terzo Settore) per manifestazioni di interesse da parte di Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) finalizzata alla stipula di una convenzione per l'inclusione socio-abitativa dei migranti nel villaggio dell'Accoglienza presso l'ex CARA di Borgo Mezzanone in agro di Manfredonia.

AVVISO PUBBLICO ex art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 *(Testo Unico del Terzo Settore)*
PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-ABITATIVA DEI MIGRANTI NEL VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE in agro di MANFREDONIA

Premesso che

La Regione Puglia è interessata storicamente, da un lato, da flussi migratori di transito, composti da persone che approdano sul territorio pugliese con l'intento di proseguire verso destinazioni ritenute più vantaggiose sotto il profilo economico e occupazionale e, dall'altro lato, da una **presenza stabile e diffusa di cittadini stranieri**, radicati in maniera permanente in diverse aree del territorio regionale.

L'attuale condizione abitativa dei migranti in Puglia è segnata da una **precipua e diffusa presenza di insediamenti informali**, diffusi su tutto il territorio regionale (ghetti, case sparse, baraccopoli), localizzati specie nelle aree rurali, dove è più forte la richiesta di manodopera agricola straniera.

Si tratta di agglomerati informali, composti da rifugi in lamiera, unità in mattoni, roulotte o box realizzati con materiali di risulta, **sorti spontaneamente a ridosso dei terreni agricoli produttivi**, in cui i braccianti stranieri tendono a concentrarsi a fini lavorativi, riproducendo comunità a forte precarietà igienica, sanitaria e sociale, esponendosi al reclutamento illecito delle mafie al servizio delle imprese agricole (cd. Caporalato).

L'Osservatorio regionale "Alessandro Leogrande" ne ha **mappati 35 in Puglia**, di cui il 70% localizzati nella Provincia di Foggia, nei cui due compendi principali (Borgo Mezzanone e Torretta Antonacci) vivono attualmente 4.000 persone, senza corrente elettrica né acqua potabile né servizi igienici, in condizioni di grave deprivazione psico-sociale e sanitaria e a forte marginalità sociale.

Al fine di avviare una politica di superamento dei ghetti, Regione Puglia, a partire dal 2019, ha realizzato **3 foresterie sul territorio regionale** (Borgo Mezzanone, Torretta Antonacci, Casa Sankara) composte da moduli container climatizzati e forniti di servizi igienici e presidio sociale, che hanno consentito la transizione abitativa dai ghetti di 1.300 braccianti.

Contestualmente, nel 2026 ha pubblicato l'Avviso "Puglia Accogliente", attraverso cui Regione Puglia, con una dotazione finanziaria di circa € 40.000.000,00 a valere su risorse del PR Puglia 2021-2027, finanzierà **operazioni di riuso di immobili pubblici** promosse dai Comuni, aumentando la dotazione alloggiativa pubblica a favore dei migranti.

Ancora, a valere su risorse del POC Legalità 2014-2020, sta terminando due investimenti diretti di riqualificazione di immobili pubblici da convertire a foresterie per lavoratori migranti, in località Borgo Mezzanone (**Villaggio dell'Accoglienza**) e località Boncore (**Casa delle Culture**), presso cui saranno alloggiati rispettivamente 324 e 30 persone.

Il tutto, dentro un sistema capillare di servizi distribuiti su scala territoriale, ed erogati in forma sussidiaria da organizzazioni non governative ed enti del terzo settore, che garantiscono tutela legale, assistenza socio-sanitaria, orientamento alla formazione e al lavoro, trasporto da e verso le aziende, ai cittadini di paesi terzi, in condizione di vulnerabilità, **vittime o potenziali vittime di caporalato e grave sfruttamento lavorativo.**

La Regione Puglia, è infatti partner del **Programma Su.Pr. Eme.2**, un piano quinquennale straordinario e integrato di interventi per il contrasto e il superamento delle forme di grave sfruttamento lavorativo, caporalato e situazioni di grave marginalità e vulnerabilità vissute dalle persone straniere presenti nelle

cinque regioni del Sud Italia (Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata e Campania).

Il Programma è finanziato a valere sull'OS 2 Migrazione legale/integrazione – Misura di attuazione 2.d del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO 4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e Lotta alla Povertà.

Su.Pr. Eme.2 si inserisce nell'ambito del **Programma nazionale di Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato** della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e intende mettere a sistema, nel segno della continuità ma anche dell'innovazione, i servizi, i risultati e gli impatti conseguiti con i precedenti progetti Su.Pr.Eme e P.I.U.Su.Pr.Eme.

L'obiettivo è quello di promuovere **l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi**, compresi i migranti e realizzare interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

Considerato che

Il Villaggio dell'Accoglienza, ossia la riqualificazione del compendio dell'ex CARA di Borgo Mezzanone è **in fase di ultimazione al 31 dicembre 2026.**

L'ex Cara è stato interamente riqualificato sotto il profilo del comfort termico ed energetico, gli ex alloggi ristrutturati e riconvertiti in moduli di *social housing* con cucina e cortili comuni per ospitare 324 persone e il compendio è stato **arricchito di funzioni sociali e conviviali, aperte al territorio**, quali spazi poliambulatoriali, una sala preghiera, aule formative, uffici, un emporio e una lavanderia sociale, un bistrot multietnico, il centro civico, oltre che una palestra per attività sportiva indoor e un campo sportivo outdoor polifunzionale.

Il Villaggio dell'Accoglienza, con i suoi spazi e le sue dotazioni, darà la possibilità di aggregare al proprio interno tutte le competenze e gli attori sociali coinvolti internamente ed esternamente al compendio, nell'ambito del programma Supreme 2, **assumendo la forma di un "community hub"** al servizio dell'inclusione socio-abitativa, della legalità, dell'integrazione e dell'empowerment dei lavoratori stranieri presenti sul territorio e del dialogo interculturale con le comunità locali.

L'approssimarsi al completamento del compendio, richiede **l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore** che favorisca, non solo la selezione e il corretto accompagnamento all'autonomia socio-abitativa dei futuri ospiti, ma che svolga anche un ruolo di raccordo con le organizzazioni istituzionali e sociali che operano per conto della Sezione, nel contrasto al caporalato e a sostegno degli ospiti della foresteria già insediata nel compendio e, più in generale, dei residenti nell'insediamento informale di Borgo Mezzanone, in campo sanitario, sociale, di orientamento al lavoro, di formazione e di tutela legale.

Richiamate

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli **obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati** nei settori oggetto della legge.

Il Piano regionale immigrazione 2021/2023 (attualmente in proroga), previsto dalla citata L.R. n. 32/2009 e approvato con D.G.R. n. 1225 del 22/07/2021, prevede specifiche **azioni regionali volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza** dei lavoratori migranti.

Visti

L'art. 118 - comma 4 della Costituzione, che recita: "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*.

L'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 - "principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale", che stabilisce che la Pubblica Amministrazione può ricorrere agli strumenti del Codice del Terzo Settore in alternativa al mercato degli appalti, purché non vi sia un fine di lucro.

L'art. 2 del D.Lgs. n. 117/2017, c.d. Codice del Terzo Settore, ai sensi del quale è riconosciuto *" … il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali"*.

L'art. 56 del Codice del Terzo Settore che consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore "*convenzioni finalizzate allo svolgimento, in favore di terzi, di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato"*.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, sono attività di interesse generale, tra le altre: • l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d); • i servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lett. p); • l'integrazione sociale dei migranti (lett. r); • l'erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (lett. u).

L'art. 56, comma 2, del Codice del Terzo settore prevede che le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'art. 56, comma 3 del Codice del Terzo Settore recita: "*l'individuazione delle organizzazioni di volontariato con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medes*ime".

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

si indice un Avviso pubblico ex art. 56 del D.lgs. n. 117/2017 per manifestazioni di interesse da parte di Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) finalizzata alla stipula di una convenzione per l'inclusione socio-abitativa dei migranti nel Villaggio dell'Accoglienza dell'ex CARA di Borgo Mezzanone in agro di Manfredonia.

Si invitano, pertanto, gli ODV e le APS, in possesso dei requisiti previsti, a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, secondo i criteri e le modalità definite di seguito:

Art. 1 – Soggetto promotore dell'iniziativa

L'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia – Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale" – Lungomare Nazario Sauro n. 33, Bari.

Art. 2 – Finalità dell'Avviso

Oggetto del presente Avviso è l'individuazione di un Organismo di volontariato o un'Associazione di promozione sociale cui **affidare le attività di inclusione socio-abitativa e di gestione delle attività sociali** del Villaggio dell'Accoglienza.

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle **seguenti finalità:**

- custodire e vigilare sotto il profilo sociale gli spazi del Villaggio dell'Accoglienza;
- selezionare e accompagnare all'inclusione socio-abitativa gli ospiti del Villaggio;
- garantire il rispetto da parte degli ospiti del regolamento di accesso e di fruizione del Villaggio;
- sostenere gli ospiti sotto il profilo sociale, socio-sanitario e di orientamento alla formazione e al lavoro, oltre che documentale e delle procedure di richiesta/rinnovo dei permessi di soggiorno;

Il soggetto selezionato dovrà garantire altresì il raccordo tra gli ospiti del Villaggio e le **equipe sociali, socio-sanitarie, di formazione e orientamento al lavoro** messe a disposizione da Regione Puglia nell'ambito dei progetti e programmi sulle politiche migratorie attualmente in corso, e già operanti in loco, le cui attività potranno essere accolte presso i numerosi spazi del Villaggio dell'Accoglienza.

Art. 3 - Attività oggetto della convenzione

L'Organizzazione di volontariato o l'Associazione di promozione sociale selezionata metterà a disposizione u**n'equipe sociale che dovrà garantire il presidio h. 24 delle aree** del Villaggio e dovrà svolgere le seguenti attività:

- selezione e accettazione degli ospiti, su cui Regione Puglia si riserva di affiancare una figura di coordinamento in materia;
- registrazione anagrafica degli ospiti su software gestionale fornito da Regione Puglia;
- estrazione di report mensili contenenti i dati degli ospiti da inviare alla Sezione regionale "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale", alla Prefettura ed alla Questura di competenza;
- sorveglianza socio-sanitaria e supporto sociale degli ospiti;
- mediazione dei conflitti e gestione della convivenza tra le diverse etnie;
- accompagnamento all'inclusione socio-abitativa, alla formazione e al lavoro;
- mediazione linguistica e culturale;
- orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.
- orientamento ai servizi del territorio (sanitari, legali, sindacali, ecc..);
- raccordo con le organizzazioni sociali terze coinvolte e gestione con esse dell'utilizzo condiviso degli spazi del Villaggio.

Si precisa che su obiettivi specialistici quali la formazione civico-linguistica, il matching domanda/offerta di lavoro e la tutela legale, il soggetto affidatario dovrà solo svolgere un ruolo di raccordo con l'Agenzia Regionale ARPAL e le organizzazioni già impegnate nell'ambito del Polo Sociale del Su.Pr.Eme2 o con organizzazioni attualmente partner di Regione Puglia nell'ambito di progetti FAMI 2021-2027.

L'Organizzazione selezionata, inoltre, su delega di Regione Puglia, si impegna a **far rispettare agli utenti l'obbligo di compartecipazione alle spese** di cui al Regolamento su richiamato.

Art. 4 – Copertura finanziaria

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione regionale sono da ricondurre ai contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii, e ammontano a complessivi € 280.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo sul capitolo U0941043 per le competenze 2027 e 2028.

Qualora siano disponibili altre forme di finanziamento in corso d'opera, l'Amministrazione si riserva di darne copertura per il presente servizio.

L'Amministrazione si riserva di richiedere un **onere di compartecipazione alle spese di gestione da parte degli ospiti** che potrà incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per ampliare e/o estendere il servizio di gestione oltre che operare migliorie strutturali alle aree di ospitalità e di socialità comuni.

Art. 5 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Possono presentare la manifestazione di interesse le Organizzazioni di volontariato o le Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico del terzo settore (RUNTS), con comprovata esperienza nell'ambito dell'accoglienza e inclusione sociale dei migranti.

Le Organizzazioni di volontariato o le Associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel RUNTS da almeno sei mesi alla data del presente Avviso, ovvero ai sensi dell'art. 101, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- requisiti di moralità professionale (assenza di cause di esclusione) ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- specifica e documentata esperienza nell'ambito dell'accoglienza e dell'inclusione sociale dei migranti, nella gestione di strutture e nell'erogazione di servizi analoghi a loro a favore;
- adeguata attitudine all'espletamento del servizio oggetto del presente Avviso, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale.

Tutti i requisiti sopraelencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la risoluzione della Convenzione, per tutta la sua durata.

Al fine di assicurare l'effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l'efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell'accoglienza e dell'inclusione socio-abitativa, i soggetti di cui sopra dovranno risultare in possesso di un'adeguata struttura organizzativa. In particolare, l'Organizzazione dovrà essere dotata obbligatoriamente di un **responsabile esperto di rendicontazione**, che opererà come revisore nella rendicontazione spese e ne certificherà l'effettivo sostenimento, la pertinenza e la regolarità documentale dei costi sostenuti, oltre che la coerenza con la fonte di finanziamento individuata.

L'organizzazione dovrà, altresì, prevedere la presenza di operatori sociali e mediatori interculturali.

Art. 6 – Durata

Il servizio è affidato mediante sottoscrizione di una Convenzione, ex art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 s.m.i., della durata di **24 mesi, estendibili a ulteriori 12 mesi**, salvo eventuali proroghe da concordare e definite dalla Sezione sulla base di esigenze specifiche a verificarsi.

Le attività devono essere garantite per **24 ore giornaliere**, 7 giorni su 7 e **per tutti i giorni dell'anno (festività incluse), organizzate in turni**, da parte di operatori retribuiti nel rispetto delle leggi vigenti e/o all'occorrenza con l'utilizzo di volontari.

Articolo 7 – Contributo e spese ammissibili

Le attività richieste **non** sono **retribuite** in alcun modo, prevedendo un rimborso annuo per le spese sostenute fino ad un massimo di € 140.000,00 (centoquarantamila/00) all'anno.

Sono rimborsabili esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate, dietro presentazione delle note di addebito di rendicontazione, con riferimento alle attività e ai costi sostenuti, debitamente approvate e firmate dal Legale rappresentante dell'Associazione o Organizzazione affidataria.

Tutti i costi sono rimborsabili nel rispetto del principio di effettività delle spese, dietro presentazione di idonea documentazione, e comunque, nei limiti dell'importo massimo annuo, di cui al comma 1 del presente articolo.

Nel prospetto di rendicontazione dovranno essere indicate le singole voci di spesa delle attività che il candidato intenda eseguire, nella misura massima del contributo indicato, rispettando le seguenti **tipologie di spese e massimali:**

- Risorse umane
- Servizi Esterni (max 10%)
- Materiale di consumo (max 5%)
- Spese generali (max 5%)

I soggetti selezionati nell'ambito della presente procedura si impegnano a prendere atto degli obblighi a loro carico, delle procedure e degli adempimenti che gli stessi devono seguire nelle varie fasi delle operazioni, dall'attuazione alla rendicontazione, all'ammissibilità della spesa, al monitoraggio e alla comunicazione e pubblicità in base alle specificità degli accordi, alle modalità di rendicontazione previste per il PN Inclusione, dall'ultima versione messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, aggiornata a gennaio 2026. https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/infopoint-beneficiari. Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali.

Al soggetto aggiudicatario saranno forniti idonei moduli di rendicontazione da compilare e sarà erogata una formazione specifica per il rispetto delle regole.

Nessun contributo sarà riconosciuto se le spese non saranno considerate coerenti con le regole di rendicontazione e prive di adeguati giustificativi.

Art. 8 – Importo stimato per l'erogazione del servizio e stipula polizza fidejussoria

Il rimborso sarà riconosciuto sulla base delle **spese sostenute e regolarmente documentate**, inserite nel prospetto di rendicontazione che andrà sottoscritto dal responsabile della rendicontazione, e della ulteriore documentazione comprovante l'adempimento di tutto quanto previsto nella Convenzione (Registro delle presenze degli ospiti e comunicazioni agli Enti previsti, Registro dei turni di vigilanza, attività svolta eventualmente da mediatori, ecc...).

Ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'ODV o l'APS si impegna a stipulare preliminarmente alla sottoscrizione della Convenzione, apposita **polizza fidejussoria** a garanzia delle anticipazioni.

Il contributo finanziario sarà concesso in esito alla procedura comparativa e valutativa, effettuata con le modalità indicate al successivo art. 10 e a seguito della sottoscrizione della Convenzione.

Gli importi su indicati rappresentano il tetto massimo di contribuzione per realizzare le attività dietro presentazione di analitica rendicontazione trimestrale, inerente le attività svolte quale rimborso di tutti i costi effettivamente sostenuti e documentabili, dichiarati ammissibili dal revisore, e non già a titolo di corrispettivo in cambio di una prestazione.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

La candidatura deve pervenire alla Regione Puglia - Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale", **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto alla stessa ora del primo giorno seguente non festivo.

L'istanza, resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e redatta secondo il format di cui all'Allegato A), deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it e riportare nell'oggetto: **VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA.**

L'istanza deve essere sottoscritta **con firma digitale dal Legale rappresentante dell'Ente** proponente e contenere la dichiarazione di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati.

Con la candidatura, quindi, deve essere prodotta la seguente documentazione:

1. *Istanza di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente* ***(Allegato A)***
2. *Proposta progettuale, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente* ***(Allegato B)***
3. *Schema di Convenzione, sottoscritta digitalmente per accettazione* ***(Allegato C)***
4. *Regolamento di accesso e fruizione del Villaggio, sottoscritto digitalmente per accettazione* ***(Allegato D)***
5. *Curriculum dell'ODV/APS*
6. *Copia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'ODV/APS.*
7. *Curriculum vitae relativo a max n. 3 addetti da impiegare* (es. mediatori, operatori accoglienza, ecc…)
8. *Curriculum vitae del responsabile esperto di rendicontazione*.

Sarà effettuato soccorso istruttorio per l'assenza di un elemento da integrare o per regolarizzare dichiarazioni o documenti carenti, incompleti o errati, purché non incida sui contenuti della proposta.

Art. 10 – Ammissione e Valutazione delle domande. Assegnazione dei punteggi

Alla ricezione delle candidature, preliminarmente, il Responsabile del Procedimento procederà d'ufficio alla verifica della loro **regolarità formale**, con riferimento alla regolarità della trasmissione, la completezza dei formulari e della documentazione richiesta all'art. 9, il rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente bando determinandone l'ammissione o l'esclusione e riservandosi di richiedere integrazioni documentali in forma di soccorso istruttorio.

Successivamente alle verifiche di cui al precedente paragrafo, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla trasmissione delle proposte di progetto ammissibili, al Presidente della **Commissione di valutazione**, nominata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

Le domande pervenute saranno valutate da apposita Commissione, che assegnerà **i punteggi** secondo i

criteri di cui alla seguente tabella:

	CRITERI	PUNTI	Note
A	Background dell'organizzazione ed esperienza nella gestione dell'accoglienza dei migranti o servizi analoghi	max 40	Valutare attività analoghe svolte negli ultimi 10 anni
B	Coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso	max 30	Valutare la solidità della proposta dal punto di vista organizzativo e metodologico
C	Numero di addetti da impiegare	max 15	(1 addetto per turno= 5 punti; 2 addetti per turno = 10 punti; più di 2 addetti per turno = 15 punti)
D	Curriculum di max n. 3 addetti da impiegare con specifica esperienza nelle attività di cui al presente avviso	max 10	Valutare la competenza degli addetti in relazione alle attività richieste
E	Curriculum del responsabile della rendicontazione	max 5	Valutare la competenza dell'addetto in relazione all'Avviso
	TOTALE	**max 100**	

L'affidamento avverrà nei confronti dell'Associazione/Organizzazione che avrà ottenuto il **maggior punteggio** secondo i criteri di valutazione sopra riportati. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla candidatura pervenuta prima cronologicamente all'indirizzo PEC della Sezione soprariportato.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di **un unico soggetto** ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La graduatoria verrà pubblicata sul portale della Regione Puglia e notificata agli interessati.

Art. 11 – Motivi di esclusione

Sono dichiarate **inammissibili** le candidature:

a) presentate oltre il termine perentorio stabilito nel presente Avviso;
b) presentate con modalità diverse da quelle stabilite nel presente Avviso (a titolo esemplificativo: mancata sottoscrizione dell'istanza e della documentazione richiesta, istanza presentata in cartaceo ovvero a mezzo email ordinaria, istanza incompleta, ecc…);
c) non corredate dai prescritti allegati;
d) sottoscritte da Ente non iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 12 - Obblighi e responsabilità dell'Ente affidatario del servizio

L'Associazione o Organizzazione affidataria si impegna alla gestione delle attività oggetto del presente Avviso, garantendo tutti gli adempimenti necessari al buon andamento del servizio.

La gestione deve garantire il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati sensibili e di protezione dei dati personali acquisiti per l'espletamento del servizio.

L'Associazione o Organizzazione dovrà essere in possesso di idonea copertura assicurativa RCT/RCO,

sollevando fin da ora ed espressamente Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti alle attività oggetto della convenzione.

L'onere derivante dalla copertura assicurativa dei volontari è compreso nell'importo previsto a titolo di rimborso di cui all'articolo 7 del presente Avviso.

Articolo 13 - Verifiche e controlli

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Art. 14 - Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente Avviso e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Regione Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito all'Avviso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Regione Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

Il Titolare del trattamento è la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale di Regione Puglia, con sede legale in Lungomare Nazario Sauro 31-33, 70121 Bari. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) della Regione Puglia è contattabile all'indirizzo PEC: rpd@pec.rupar.puglia.it.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Art. 15 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

Art. 16 – Informazioni

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare il Responsabile del procedimento, dott.ssa M. Adriana Cioffi, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, Lungomare Nazario Sauro, 33 Bari 70121, PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Art. 17 – Allegati

- *Format dell'istanza di partecipazione* ***(Allegato A)***
- *Format della Proposta progettuale* ***(Allegato B)***
- *Schema di Convenzione* ***(Allegato C)***
- *Regolamento di accesso e fruizione del Villaggio* ***(Allegato D)***

Art. 18 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

Art. 19 - Pubblicazione

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul BURP e sul sito di Regione Puglia nella sezione Politiche per le migrazioni.

Il presente Avviso pubblico viene adottato con A.D. n. 206 del 10 novembre 2026 (176/DIR/2026/00206) del Dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale"

Il Dirigente della Sezione

Marzano
Vitandrea
12.11.2026
16:52:56
UTC

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione (Prog. 910) e dal PN Inclusione e lotta alla povertà FSE+ 2021-2027– Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà"-Obiettivo specifico ESO4.9) Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi, compresi i migranti

AVVISO PUBBLICO ex art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 *(Testo Unico del Terzo Settore)*
PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-ABITATIVA DEI MIGRANTI NEL VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE in agro di MANFREDONIA

Allegato A

ISTANZA di PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a il ……../……./…….

Codice fiscale ……., residente in …… (…….)

via ……..n. ……, in qualità di Legale Rappresentante

dell'ODV/APS (*indicare denominazione e forma giuridica*) ……

Codice fiscale dell'Ente …… con sede legale in

…… (…….) via …… n. ……, indirizzo PEC

……@.....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, preso atto delle condizioni di partecipazione stabilite nell'Avviso di cui all'oggetto,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso. Specificamente, dichiara:

1) che il soggetto che rappresenta. è iscritto nel Registro RUNTS dal …… n. repertorio ……;
2) di avere esperienza pregressa nelle attività oggetto dell'avviso, come da **CV** allegato alla presente istanza;
3) di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso, compreso il Regolamento di accesso alla foresteria (Allegato D);

4) di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
5) l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
6) l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del Consiglio direttivo ovvero i carichi pendenti e le condanne penali di cui è a conoscenza e che di seguito si riportano …… (si considera come riferimento quanto previsto dall'art. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023);
7) che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
8) che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
9) di allegare la seguente documentazione:
   - Proposta progettuale, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente **(Allegato B)**
   - Schema di Convenzione, sottoscritta digitalmente per accettazione **(Allegato C)**
   - Regolamento di accesso e fruizione del Villaggio, sottoscritto digitalmente per accettazione **(Allegato D)**
   - Curriculum dell'ODV/APS
   - Copia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'ODV/APS.
   - Curriculum vitae relativo a max n. 3 addetti da impiegare (es. mediatori, operatori accoglienza, ecc…)
   - Curriculum vitae del responsabile esperto di rendicontazione.

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma digitale)

Allegato B

AVVISO PUBBLICO ex art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 *(Testo Unico del Terzo Settore)*
PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-ABITATIVA DEI MIGRANTI NEL VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE in agro di MANFREDONIA

FORMAT di PROPOSTA PROGETTUALE

Compilare i seguenti box

1. Esperienze del proponente
Riportare il background dell'organizzazione proponente e l'esperienza nella gestione dell'accoglienza dei migranti o servizi analoghi negli ultimi 10 anni
2. Qualità del progetto
Descrivere la proposta evidenziando la coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso
3. Struttura e competenze del team
Specificare il numero di addetti da impiegare, evidenziando l'esperienza curriculare e di competenza posseduta da ciascuno e del responsabile rendicontazione (allegare i CV di almeno 3 addetti e del responsabile rendicontazione)

È possibile allegare alla proposta:

- max 2 tavole in formato pdf o 2 immagini in formato .jpeg di supporto alla descrizione del progetto;
- eventuali manifestazioni di interesse di partner esterni;
- n. 3 Brochure, locandine, flyer o altra documentazione utile a spiegarne la portata dell'organizzazione.

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma digitale)

AVVISO PUBBLICO ex art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 *(Testo Unico del Terzo Settore)*
PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-ABITATIVA DEI MIGRANTI NEL VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE in agro di MANFREDONIA

Allegato C

SCHEMA DI CONVENZIONE

Premessa

La Regione Puglia è interessata storicamente, da un lato, da flussi migratori di transito, composti da persone che approdano sul territorio pugliese con l'intento di proseguire verso destinazioni ritenute più vantaggiose sotto il profilo economico e occupazionale e, dall'altro lato, da una **presenza stabile e diffusa di cittadini stranieri**, radicati in maniera permanente in diverse aree del territorio regionale.

L'attuale condizione abitativa dei migranti in Puglia è segnata da una **precipua e diffusa presenza di insediamenti informali**, diffusi su tutto il territorio regionale (ghetti, case sparse, baraccopoli), localizzati specie nelle aree rurali, dove è più forte la richiesta di manodopera agricola straniera.

Al fine di avviare una politica di superamento dei ghetti, Regione Puglia, a partire dal 2019, ha realizzato **3 foresterie sul territorio regionale** (Borgo Mezzanone, Torretta Antonacci, Casa Sankara) composte da moduli container climatizzati e forniti di servizi igienici e presidio sociale, che hanno consentito la transizione abitativa dai ghetti di 1.300 braccianti.

Contestualmente, nel 2026 ha pubblicato l'Avviso "Puglia Accogliente", attraverso cui Regione Puglia, con una dotazione finanziaria di circa € 40.000.000,00 a valere su risorse del PR Puglia 2021-2027, finanzierà **operazioni di riuso di immobili pubblici** promosse dai Comuni, aumentando la dotazione alloggiativa pubblica a favore dei migranti.

Ancora, a valere su risorse del POC Legalità 2014-2020, sta terminando due investimenti diretti di riqualificazione di immobili pubblici da convertire a foresterie per lavoratori migranti, in località Borgo Mezzanone (**Villaggio dell'Accoglienza**) e località Boncore (**Casa delle Culture**), presso cui saranno alloggiati rispettivamente 324 e 30 persone.

L'ex Cara è stato interamente riqualificato sotto il profilo del comfort termico ed energetico, gli ex alloggi ristrutturati e riconvertiti in moduli di social housing con cucina e cortili comuni per ospitare 324 persone e il compendio è stato **arricchito di funzioni sociali e conviviali, aperte al territorio**, quali spazi poliambulatoriali, una sala preghiera, aule formative, uffici, un emporio e una lavanderia sociale, un bistrot multietnico, il centro civico, oltre che una palestra per attività sportiva indoor e un campo sportivo outdoor polifunzionale.

Il Villaggio dell'Accoglienza, con i suoi spazi e le sue dotazioni, darà la possibilità di aggregare al proprio interno tutte le competenze e gli attori sociali coinvolti internamente ed esternamente al compendio, nell'ambito del programma Supreme 2, **assumendo la forma di un "community hub"** al servizio dell'inclusione socio-abitativa, della legalità, dell'integrazione e dell'empowerment dei lavoratori stranieri presenti sul territorio e del dialogo interculturale con le comunità locali.

Con D.D. n. _____del _____ la Regione Puglia ha indetto una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), per l'individuazione di un organizzazione di volontariato o APS cui affidare la gestione dei servizi di

inclusione socio-abitativa presso il Villaggio dell'Accoglienza

Preso atto che, in esito alla procedura comparativa, è stata individuata l'Organizzazione denominata _____, con sede in_____, iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal _____n. di repertorio___ ____

Tutto ciò premesso

tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Vitandrea Marzano, Dirigente pro-tempore della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale"

e

l'Organizzazione denominato/a _____rappresentata dal Sig. _____ _____, in qualità di Rappresentante Legale, per brevità di seguito indicata come E.T.S.

si conviene quanto segue

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

La Regione Puglia affida all'organizzazione firmataria del presente atto, per n. 24 (ventiquattro) mesi estendibili di ulteriori 12 mesi, le attività di custodia delle aree, sorveglianza sociale e accompagnamento all'inclusione socio-abitativa degli ospiti del Villaggio.

In particolare, l'Organizzazione dovrà:

- custodire e vigilare sotto il profilo sociale gli spazi del Villaggio dell'Accoglienza;
- selezionare e accompagnare all'inclusione socio-abitativa gli ospiti del Villaggio;
- garantire il rispetto da parte degli ospiti del regolamento di accesso e di fruizione del Villaggio;
- sostenere gli ospiti sotto il profilo sociale, socio-sanitario e di orientamento alla formazione e al lavoro, oltre che documentale e delle procedure di richiesta/rinnovo dei permessi di soggiorno.

Il soggetto selezionato dovrà garantire altresì il raccordo tra gli ospiti del Villaggio e le **equipe sociali, socio-sanitarie, di formazione e orientamento al lavoro** messe a disposizione da Regione Puglia nell'ambito dei progetti e programmi sulle politiche migratorie attualmente in corso, le cui attività potranno essere accolte presso i numerosi spazi del Villaggio dell'Accoglienza.

L'organizzazione metterà a disposizione un'equipe sociale che dovrà garantire il presidio sociale h. 24 delle aree del Villaggio e dovrà svolgere le seguenti attività:

- selezione e accettazione degli ospiti, su cui Regione Puglia si riserva di affiancare una figura di coordinamento in materia;
- registrazione anagrafica degli ospiti su software gestionale fornito da Regione Puglia;
- estrazione di report mensili contenenti i dati degli ospiti da inviare alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, Prefettura e Questura di competenza;
- sorveglianza socio-sanitaria e supporto sociale degli ospiti;
- mediazione dei conflitti e gestione della convivenza tra le diverse etnie;
- accompagnamento all'inclusione socio-abitativa, alla formazione e al lavoro;
- mediazione linguistica e culturale;

- orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.
- orientamento ai servizi del territorio (sanitari, legali, sindacali, ecc..);
- raccordo delle organizzazioni sociali terze coinvolte e gestione con esse dell'utilizzo condiviso degli spazi del Villaggio.

Si precisa che su obiettivi specialistici quali la formazione civico-linguistica, il matching domanda/offerta di lavoro e la tutela legale, il soggetto affidatario dovrà solo svolgere un ruolo di raccordo con l'agenzia regionale ARPAL e le organizzazioni già impegnate nell'ambito del Polo Sociale del Su.Pr.Eme2 o con organizzazioni attualmente partner di Regione Puglia nell'ambito di progetti FAMI 2021-2027.

L'Organizzazione, inoltre, su delega di Regione Puglia, si impegna a far rispettare agli utenti l'obbligo di compartecipazione alle spese di cui al Regolamento su richiamato.

L'Organizzazione prende atto e si impegna ad assicurare, con la propria organizzazione, la corretta applicazione delle disposizioni di cui al **"REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DEL VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA PER LAVORATORI MIGRANTI"** di cui all'Allegato D) che costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Per l'esecuzione delle attività della presente Convenzione, l'organizzazione assume ogni responsabilità connessa e consequenziale.

Art. 2 - Rilevamento delle presenze ed adempimenti regolamentari

Le presenze degli ospiti in residenza presso il Villaggio dovranno essere rilevate con sistema di rilevazione delle entrate e delle uscite.

L'organizzazione si impegna a trasmettere alla Regione Puglia, al Commissariato di PS, alla Questura di Foggia e alla Prefettura, nonché ai comuni di competenza, con cadenza mensile, **l'elenco dei nominativi degli ospiti** presenti all'interno della struttura di accoglienza.

L'organizzazione si impegna a far rispettare agli utenti l'obbligo di compartecipazione alle spese di cui al Regolamento su richiamato, sulla cui ridestinazione Regione Puglia si riserva di condividerne le finalità con il soggetto gestore e sulla base delle esigenze degli ospiti e delle priorità programmatiche della Sezione.

Art. 3 - Effetti e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio delle attività a cura dell'organizzazione all'indirizzo PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, con possibilità di rinnovo di ulteriori 12 mesi su esplicita autorizzazione di Regione Puglia e previa verifica dell'idoneo svolgimento del servizio.

Art. 4 - Modalità di rimborso delle spese

La Regione Puglia si impegna a rimborsare per le attività previste dal servizio di cui all'art. 3 dell'Avviso l'importo massimo di € 140.000,00 su 12 mesi. Il rimborso delle spese sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

a) erogazione di un primo acconto pari a € 30.000,00 (trentamila/00) al fine di consentire l'avvio delle attività, previa:
   - presentazione della polizza fidejussoria dell'importo di € 30.000,00 (trentamila/00) a garanzia degli acconti;

- sottoscrizione della Convezione;
- comunicazione di avvio delle attività a cura dell'Organizzazione.;

b) ulteriori acconti successivi dell'importo di € 30.000,00 (trentamila/00), con cadenza trimestrale, effettuati a seguito della presentazione della domanda di rimborso corredata da relazione illustrativa del servizio svolto nonché rendicontazione delle spese a copertura degli acconti precedenti, secondo un **manuale che sarà fornito dall'Amministrazione**;

c) il saldo del rimborso delle spese sarà erogato entro 60 giorni dalla fine della presente Convenzione, previa rendicontazione complessiva delle spese e relazione finale sull'attività svolta.

Sono autorizzati e direttamente rimborsabili i costi sostenuti per i servizi e le attività elencate all'art. 1 della presente Convenzione, strettamente collegati al loro espletamento.

In particolare sono considerate spese ammissibili e quindi oggetto di rendicontazione le seguenti macro-tipologie di spesa:

- Risorse Umane (dipendente o collaborazioni esterne)
- Servizi Esterni (max 10%)*
- Materiale di consumo (max 5%)
- Spese generali (max 5%)

**Ogni servizio o spesa esterna superiore a € 500,00 deve essere esplicitamente autorizzata preventivamente dal RUP.*

La Regione si riserva di riconoscere un rimborso spese per le spese sostenute dal gestore per piccole attività di manutenzione che richiedano una celerità di intervento su esibizione e condivisione preliminare di un preventivo esplicitamente approvato dal RUP.

Art. 5 - Destinatari dell'attività di accoglienza

Possono usufruire dei servizi di accoglienza oggetto della presente Convenzione esclusivamente i braccianti agricoli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno e di regolare contratto di lavoro. L'organizzazione non è autorizzata ad ammettere nella struttura coloro che non sono in regola con le norme sulla permanenza in Italia. In caso di contestazioni riguardo l'accesso alla struttura, il responsabile dell'organizzazione. avverte tempestivamente la Regione Puglia e il commissariato competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.

Per l'accesso alle unità abitative del Villaggio sarà richiesto agli ospiti un onere di compartecipazione alle spese di gestione, in via di definizione, che sarà successivamente comunicato al soggetto gestore per favorirne l'incasso su base mensile.

Art. 6 - Vigilanza e visite alla struttura

La Regione Puglia vigila in ogni momento, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento dei servizi affidati a cui deve seguire apposita relazione dei funzionari incaricati.

Art. 7 – Responsabilità

L'Organizzazione è la sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto. A tal fine, ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'organizzazione dichiara di aver stipulato la polizza n. _____rilasciata da _____in data con scadenza _____per

assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento di attività e servizi in convenzione. L'organizzazione risponde in proprio per eventuali danni e incidenti procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali non idonei.

Art. 8 – Controversie, imposte e tasse

Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Foggia.

Per quanto concerne il versamento delle imposte e delle tasse applicabili al presente atto, si stabilisce che sono a carico dell'Organizzazione.

Art. 9 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 10 - Trattamento dati personali

L'E.T.S. acconsente che i suoi dati personali resi per la sottoscrizione della presente convenzione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante il presente rapporto, siano trattati dalla Regione ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. laddove non sia in contrasto con quanto disposto dal predetto Regolamento. L'E.T.S. prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina della vigente normativa e si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della stessa, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

Letto approvato e sottoscritto

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Vitandrea Marzano)

Il Rappresentante Legale dell'Ente
(firma digitale)

Sottoscrivere la presente bozza di convenzione per accettazione da produrre in fase di candidatura

Per accettazione

AVVISO PUBBLICO ex art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 *(Testo Unico del Terzo Settore)*
PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-ABITATIVA DEI MIGRANTI NEL VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA PRESSO L'EX CARA DI BORGO MEZZANONE in agro di MANFREDONIA

Allegato D

REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DEL VILLAGGIO DELL'ACCOGLIENZA PER LAVORATORI MIGRANTI

ACCESSO ALLE UNITA' ABITATIVE

Il soggiorno presso il Villaggio dell'Accoglienza è **consentito esclusivamente** ai lavoratori agricoli stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età o anche di minore età, se in presenza di familiari;
- regolare documento di riconoscimento in corso di validità da esibire al momento della registrazione (carta d'identità, permesso di soggiorno, passaporto, ecc..);
- regolare contratto di lavoro da esibire al momento della registrazione o, in alternativa, iscrizione alle liste di prenotazione in agricoltura (o altro documento probatorio di essere in costanza di lavoro o di ricerca attiva).

Il Gestore provvederà alla **registrazione degli stranieri autorizzati in apposito registro**, utilizzabile per le verifiche, ed invierà l'elenco complessivo degli ospiti alla Regione Puglia, alla Prefettura di Foggia, alla Questura di Foggia, ai commissariati di competenza, ai Comuni di Manfredonia o San Severo.

L'ingresso nel Villaggio dell'Accoglienza garantisce all'utente la possibilità di alloggio e di **accesso a tutti i servizi sociosanitari, di orientamento socio-lavorativo, legale, di trasporto da e verso le imprese**, messi a disposizione da Regione Puglia ed erogati in forma diretta e/o attraverso i propri fornitori o partner.

In caso di accesso al Villaggio dell'Accoglienza per ricerca lavoro, l'utente sarà accompagnato dai servizi di orientamento **messi a disposizione da ARPAL** presso la Foresteria, perché possano favorirne un suo rapido inserimento lavorativo, fino al limite massimo delle due settimane.

Superato il predetto limite, l'utente sarà preso in carico dai servizi di sostegno e integrazione a carattere socio-assistenziale, disponibili presso il Polo Sociale del Programma Su.Pr.Eme 2, al fine di prevenirne il rischio di esposizione al fenomeno del caporalato.

Per l'accesso al Villaggio dell'Accoglienza sarà richiesto agli ospiti un onere di compartecipazione alle spese di gestione, in via di definizione, che sarà successivamente comunicato al soggetto gestore per favorirne l'incasso su base mensile.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

A ogni utente del Villaggio è assicurata la **parità di trattamento** durante il soggiorno, senza alcuna

discriminazione di genere, religiosa, di orientamento sessuale ed etnica.

Ogni utente è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal soggetto gestore per ragioni di sicurezza e salvaguardia della civile convivenza.

Ogni utente dovrà provvedere regolarmente alla propria **igiene personale e curare la pulizia dei locali** dove soggiorna, degli spazi adiacenti, degli spazi comuni che frequenta e delle attrezzature in utilizzo, limitando allo stretto necessario il consumo di acqua corrente, corrente elettrica, mezzi per la pulizia ed articoli sanitari e igienici.

Gli utenti del Villaggio, a salvaguardia della propria tutela sono obbligati a **farsi riconoscere** e registrare ogni qualvolta entrano o escono dal Villaggio e riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini e materiali assegnati al momento dell'ingresso.

Gli utenti del Villaggio sono invitati al **pieno rispetto degli arredi e dei materiali dati in consegna**. Eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore.

Agli utenti **non è consentito**:

- introdurre nel Villaggio bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;
- gettare oggetti e indumenti nei water o tra i viali del Villaggio;

Gli utenti della Foresteria **sono tenuti a:**

- svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne;
- osservare, con estrema attenzione, la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori;
- rispettare la quiete del Villaggio (evitando grida, litigi e simili);
- non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferirli da un locale all'altro;
- non portare all'esterno del Villaggio nessun arredo o altro accessorio di proprietà pubblica;
- non usare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area del Villaggio oltre quelli dati in dotazione;
- non cedere a terzi l'uso dell'alloggio assegnato.

REGOLE DI SALVAGUARDIA E TUTELA DEGLI UTENTI

Gli utenti del Villaggio sono **invitati a:**

- comunicare tempestivamente ai gestori eventuali problemi di salute o vulnerabilità psicofisiche;
- comunicare tempestivamente ai gestori situazioni di sfruttamento e/o illegalità (es. caporalato);
- domandare assistenza in caso di necessità;
- evitare di lasciare incustoditi effetti personali o oggetti di valore;
- consegnare la chiave delle camere in caso di uscita per consentire il libero accesso degli altri assegnatari.

Durante il suo soggiorno l'utente ha il diritto di **vedere riconosciuta la domiciliazione** nel periodo di permanenza attestato dalla gestione.

Durante il suo soggiorno ogni ospite **ha il diritto di:**

- ricevere assistenza in caso di necessità;

- praticare le attività culturali, sportive, ricreative, sociali e religiose;
- tenere, a propria esclusiva responsabilità, piccoli oggetti di valore;
- fruire dei servizi previsti dall'organizzazione del Villaggio
- ricevere l'attestazione di domiciliazione presso il Campo per il periodo di permanenza in esso.

Il Gestore del Villaggio dell'Accoglienza, nel rispetto delle leggi, ha la facoltà di ispezionare gli alloggi e le parti comuni per verificare l'esatta osservanza del regolamento d'uso da parte degli ospiti.

ONERI DEL SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore Il Gestore è tenuto a:

- una corretta identificazione degli utenti al momento dell'accesso, al rilascio del badge e della fornitura prevista;
- comunicare al locale Commissariato di Polizia ogni grave infrazione del Regolamento o condotte anche potenzialmente in contrasto con le norme vigenti;
- redigere una relazione mensile dell'andamento della gestione con l'elenco degli utenti soggiornanti;
- comunicare mensilmente l'elenco dei datori di lavoro e l'elenco dei lavoratori collegati;
- formare e a accompagnare gli utenti nel corretto smaltimento dei rifiuti presenti nella foresteria e nelle aree contermini.

VIGILANZA E SICUREZZA DELL'AREA

Per la sicurezza delle persone e delle strutture, è sempre **vietato transitare con qualsiasi automezzo nel Villaggio**. Nessun automezzo non autorizzato, fatti salve le biciclette, da parcare in apposita area, può accedere all'interno del Villaggio.

Le assenze dal Villaggio superiori a 72h dovranno essere comunicate al Gestore.

In caso di assenza prolungata e ingiustificata presso la Foresteria superiore ai 7 giorni l'utente **perderà il diritto alla permanenza**, salva comprovata impossibilità di darne comunicazione. Eventuali oggetti ed effetti personali verranno custoditi per un massimo di 8 giorni.

A tutela della privacy e della sicurezza degli utenti, ai visitatori è vietato effettuare foto o riprese all'interno del Villaggio fatte salve specifiche autorizzazioni.

Gli ETS, enti pubblici o agenzie strumentali, autorizzati da Regione Puglia nonché le Organizzazioni sindacali e datoriali potranno utilizzare gli ambienti del Villaggio per attività a servizio degli ospiti.

Chiunque non rispetti il presente regolamento o crei disordini interni, sarà immediatamente allontanato dal Villaggio con l'ausilio delle forze dell'ordine.

Il presente regolamento, per la parte relativa agli utenti del Villaggio, sarà tradotto a cura del gestore nelle lingue veicolari - inglese, francese e arabo - e sottoscritto per conoscenza, dagli ospiti e dal soggetto gestore. Copia del presente regolamento sarà affissa nei locali all'ingresso del Villaggio nonché in ciascuna unità abitativa e sarà consegnata e controfirmata da ogni ospite.

Sottoscrivere il presente regolamento per accettazione da esibire in fase di candidatura

Per accettazione

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione 2.h) misure di integrazione (Prog. 910) e dal PN Inclusione e lotta alla povertà FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9) Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi, compresi i migranti